



DETERMINAZIONE

Determ. n. 1886 del 05/10/2026

Oggetto: COMUNI DI ARGENTA E PORTOMAGGIORE - VIA, AI SENSI DELL'ART. 27-BIS D.LGS 152/2006 E ART. 15 LR 4/2018. PROGETTO DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO "BANDISSOLO" DOTATO DI UN SISTEMA DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO E OPERE CONNESSE IN VARIANTE AL PUG. PROPONENTE ALFI GREEN SRL. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 14-TER L. 241/90. ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA.

IL DIRIGENTE

Richiamate le valutazioni istruttorie rese dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica – Parte Generale, allegato parte integrante formale e sostanziale al presente atto (Allegato A – agli atti con PG n. 34501 del 05/10/2026).

Richiamato, in particolare, l'art. 21, co. 1, della LR 4/2018 secondo il quale *“1. (...) il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le seguenti opere:*

a) opere pubbliche o di pubblica utilità;

b) interventi d'ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;

c) insediamento d'impianto produttivo per attività incluse nell'ambito di applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento dei medesimi impianti o individua aree insufficienti”.

Vista la nota dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara, successivamente rinominato Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia (SAE) di Ferrara (di seguito Arpae-SAE), acquisita agli atti con PG n. 25976/2025 del 07/07/2025, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto.

Vista, altresì, la successiva nota, acquisita agli atti con PG n. 5352/2026 del 19/02/2026, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona relativa al Procedimento Unico di VIA per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Bandissolo”, dotato di accumulo, sito nel Comune di Argenta, nonché delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Portomaggiore, proposto dalla società Alfi Green Srl, in variante al PUG vigente, e contestualmente, è stata resa disponibile la documentazione relativa al progetto.

Tenuto conto che, nell’ambito del Procedimento Unico di VIA in oggetto, in considerazione delle valutazioni dell’Unione Valli e Delizie, la Provincia si esprime sul progetto comportante variante al PUG dell’Unione relativamente a:

- Valutazione di competenza in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- Valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008. Al riguardo, si precisa che la Provincia è l’autorità competente ad esprimere la Valutazione di cui all’art. 5, co. 1, della L.R. 19/2008.

Precisato che la Provincia ritiene accoglibile la proposta avanzata dall’Unione Valli e Delizie (*Parere di competenza* messo a disposizione sul sito delle Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna in data 17/07/2026) di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale (ValSAT) della variante al PUG connessa al progetto, ricorrendo le condizioni di cui all’art. 19, co. 6, lett. e) della L.R. 24/2017, in quanto trattasi di variante localizzativa ai fini all’apposizione del vincolo di esproprio, limitata alla sola localizzazione dell’opera negli strumenti urbanistici vigenti.

Evidenziato che:

- gli uffici preposti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti agli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale ai fini dell’espressione del parere di competenza in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica e del parere sulla compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico (art. 5, LR 19/2008) riportate nell’Allegato A, agli atti con PG n. 34501 del 05/10/2026, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- il Servizio Associato Sismica, al quale sono state delegate le competenze in materia di rischio sismico dall’Unione, ha evidenziato che nel modulo MUR A1/D1 i progettisti optano per un “deposito non contestuale”, per il quale si rimanda la valutazione di competenza alla fase di deposito delle strutture da effettuarsi prima dell’inizio dei lavori, ai sensi del DPR 380/2001, come da nota del 23/09/2026 agli atti del presente procedimento;
- gli uffici preposti del Servizio Mobilità e Viabilità non hanno rilevato interferenze con la viabilità di competenza, come da nota del 29/09/2026 agli atti del presente procedimento.

Ricordato che con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 1681 del 10/09/2026 è stato conferito al sottoscritto ing. Leonardo Nascosi l’incarico di Dirigente del Settore 3 Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità.

Tenuto conto che il sottoscritto è Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 241/1990.

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita.

Vista la propria competenza a provvedere.

DETERMINA

1 – di esprimere **PARERE FAVOREVOLE in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica** sulla variante al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie indotta dal progetto, facendo proprie le considerazioni contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 34501 del 05/10/2026 (Allegato A al presente atto - Parte I), cui si rimanda integralmente, dando atto che, stanti le caratteristiche e le finalità dell'intervento, tenuto conto delle valutazioni dell'Unione, **non risultano elementi di incompatibilità del progetto con la pianificazione provinciale vigente**, a condizione che:

- venga rispettato quanto previsto dall'art. 18, co. 3, delle Norme del PTCP, relativamente alla trasformazione dello stato dei luoghi rimandando alle valutazioni dell'Autorità idraulica competente.

Resta inteso che l'Unione dovrà verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi;

2 - di esprimere **PARERE FAVOREVOLE in merito alla compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico** sulla variante al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie indotta dal progetto, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, facendo proprie le risultanze della Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 34501 del 05/10/2026 (Allegato A al presente atto - Parte II), cui si rimanda integralmente, dando atto che **l'intervento risulta compatibile con il rischio sismico, a condizione che:**

- in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.

Resta inteso che l'Unione in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016 e nell'art. 75-ter della LR 24/2017, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia;

3 - di **escludere da Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)** la variante al PUG connessa al progetto, accogliendo la proposta dell'Unione Valli e Delizie (*Parere di competenza* del 17/07/2026), ricorrendo le condizioni di cui all'art. 19, co. 6, lett. e) della L.R. 24/2017, in virtù delle valutazioni dell'Unione e in quanto trattasi di variante localizzativa ai fini all'apposizione del vincolo di esproprio, limitata alla sola localizzazione dell'opera negli strumenti urbanistici vigenti;

4 - di dare atto che nel modulo MUR A1/D1 i progettisti optano per un "deposito non contestuale", per il quale il Servizio Associato Sismica rimanda la valutazione di competenza alla fase di deposito

delle strutture da effettuarsi, presso i Comuni competenti, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i.;

5 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione della presente Determina;

6 - di trasmettere la presente Determina ad Arpae-SAE e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

**IL DIRIGENTE
NASCOSI LEONARDO**

Documento informatico firmato digitalmente